



Servizio civile
» pag 2

La Via Emilia
si fa bella
» pag 05

Tutto il
Natale dei
bambini
» pag 06

Natale
ad Anzola
» pag 07

Casa del Popolo
centenaria
» pag 09



Comune di Anzola dell'Emilia

Periodico del Comune,
direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi, sede
Municipio di Anzola
dell'Emilia

p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Flavia Bonora, Daniela
Buldrini, Marina Busi,
Sonia Federici, Loretta
Finelli, Mariangela
Garofalo, Roberto
Gironi, Maura
Matteucci, Tiziana
Natalini, Cinzia
Pitaccolo, Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23-11-1987

Chiuso in tipografia il
27/11/2006

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Fedrigoni
Freelife.

Indice

02 > 03 > 04

la bacheca

*Un Micro.bo che è
tutta salute*

Io ti somiglio

*I nuovi orari del
Poliambulatorio*

URP Informa

*Attenzione ai
parcheggi davanti
alle scuole*

Un vigile in più

05

il territorio

Via Emilia in festa

*Bonifica sull'area
"Fiumi"*

06

i bambini

*Il Natale dei
bambini...*

e tutto quel che segue

07

le attività

Natale ad Anzola:

*Mostra I colori del
silenzio*

I Presepi di Sinflora

Anzola in Festa

08 > 09

le idee

Consigli e Consiglieri

10

le associazioni

*Anno nuovo guida
nuova*

*Se cento anni vi
sembran pochi*

AVIS

Finanziaria 2007

Una partita che si vince solo rendendo partecipi gli Enti locali

Siamo tutti sulla stessa barca che, fuor di metafora significa: la situazione economica del nostro Paese è così grave e le condizioni dei conti pubblici così delicate che si impone un impegno complessivo per il risanamento di tutti i bilanci, dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali. Impegno che deve avvenire con riforme finanziarie e sociali e con interventi finalizzati allo sviluppo, alla ripresa economia e all'equità sociale. La lotta "fratricida" che negli anni scorsi, ha visto contrapporre bilancio dello Stato e bilanci degli Enti locali ha mostrato tutti i suoi limiti e deve fare posto alla consapevolezza che legge finanziaria e bilanci degli enti locali devono giocare insieme la partita decisiva del bilanciamento tra razionalizzazione delle spese e qualità dei servizi ai cittadini. **Rendere partecipi e responsabili gli Enti locali significa assicurare al territorio una redistribuzione delle risorse più equa** pertanto non siamo interessati solo alle misure della Finanziaria che ci riguardano direttamente ma rivendichiamo un ruolo anche per parlare di sviluppo, scuola, università, turismo, piccole imprese, agricoltura e cultura.

Dobbiamo percorrere la difficile strada del risanamento del debito pubblico senza peggiorare la qualità della vita e dei servizi ai cittadini. Razionalizzazione e rigore nella gestione della cosa pubblica, lotta agli sprechi, prelievo fiscale equo, contenimento e gestione della spesa sono scelte obbligate ma, a quanto constatiamo, le Autonomie locali sono quelle che più di tutti dovrebbero contenere la spesa.

Nella finanziaria sono previste scelte fiscali che dovranno compensare la riduzione di trasferimenti: viene sbloccata l'applicazione dell'addizionale IRPEF fino ad un massimo dello 0,8% e si prevede inoltre il trasferimento delle funzioni catastali agli enti locali a decorrere dall'1.11.2007. Il patto di stabilità previsto anche da questa legge finanziaria non ha limiti alla spesa, come il precedente, ma si basa sulla capacità dei comuni di finanziare autonomamente le proprie spese. In caso di non rispetto di questi criteri lo Stato applica direttamente ai cittadini del Comune inadempiente una maggiore imposizione fiscale tramite l'addizionale IRPEF. Una buona notizia arriva sul fronte delle assunzioni a tempo indeterminato che potranno essere effettuate, per ciascun anno, nella misura del 20% della spesa relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente. **Queste sono alcune sostanziali novità contenute nella Finanziaria proposta da cui traiamo motivi di accordo:** innanzitutto per il superamento della logica dei tetti di spesa che consente maggiore autonomia e maggiore responsabilità; secondariamente per il passaggio del Catasto ai Comuni che apre la possibilità di una equa revisione degli estimi catastali e crea le condizioni per una maggiore efficacia nella lotta all'evasione fiscale; in terzo luogo per l'applicazione dell'addizionale IRPEF il cui blocco aveva penalizzato pesantemente i Comuni che tuttavia vi avevano fatto ricorso con grande moderazione (il Comune di Anzola non l'ha mai utilizzata).

.....
continua a pagina 11 >>>

Missione in Bosnia

Un Paese che cerca di rinascere dalla guerra

Circa un anno fa don Giuseppe Bastia, cappellano militare in servizio a Sarajevo e cittadino anzolese, chiese alla parrocchia di Anzola di promuovere una raccolta di fondi a sostegno di un progetto, "Il mulino della speranza" nella città di Odzak in Bosnia. Alla proposta aderì anche l'Amministrazione comunale e la comunione di intenti che ha messo insieme parrochiani, assessori, consiglieri comunali e associazioni di volontariato, ha consentito di inviare una somma di circa 7000 euro alle suore francescane che si sono occupate di ricostruire e far funzionare il nuovo mulino di Odzak.

Dopo questo intervento, il Consiglio comunale ha ritenuto opportuno inviare una propria delegazione formata dal sindaco Ropa e dal consigliere Facchini per dare ulteriore sostegno politico

istituzionale, verificare gli interventi promossi e la possibilità di ulteriori collaborazioni con la Amministrazione locale. La guerra ha lasciato ferite evidenti sia alle cose che nel tessuto sociale segnato dalla povertà e tanto rimane ancora da fare. Proponiamo gli appunti di viaggio con le impressioni e gli incontri che i nostri amministratori hanno fatto nel viaggio avvenuto dal 16 al 19 ottobre.

.....
continua a pagina 11 >>>



♦ Immagine virtuale dell'Albero di Natale che Botanica Rent s.r.l. ha realizzato in esclusiva per il Comune di Anzola. L'Amministrazione comunale ringrazia le imprese che hanno reso possibile questa bella installazione: Phytos, Venturi Bruno Autotrasporti e Spurghi, Sinflora, Fabbri 1905, VidiVici Italia, Agorà 2000, Fiori Metall, Coop. Icea, Coop. Trasporti e Scavi, Carpigiani, GD.

"L'Amministrazione comunale augura ai lettori di Anzolanotizie un Buon Natale ed un Anno Nuovo di pace e di prosperità. Tutti i cittadini sono invitati al brindisi di Capodanno, in Piazza Berlinguer, alle ore 23,00 del 31 dicembre."

.....
Allegato a questo numero:
Programma di Anzola in Festa
a cura della Pro Loco

vivianzolaemilia



Attenzione ai parcheggi davanti alle scuole

I più attenti tutori della sicurezza dei bambini sono certamente i genitori, quindi dobbiamo ritenere che chi, ogni mattina, parcheggia le proprie auto in malo modo davanti alla scuola elementare di via Chiarini, non siano genitori ma occasionali utenti della strada disinteressati al rispetto degli altri: ci descrivono auto lasciate sul passaggio pedonale, sullo spazio riservato agli handicap, in doppia fila, e in altre sistemazioni comode ma pericolose per i pedoni. E contemporaneamente pare che il parcheggio all'uopo predisposto sia sempre vuoto.

Anche questi piccoli episodi ci dicono molte cose sul senso civico, la buona educazione e ovviamente sul non rispetto delle norme del Codice della Strada. Tutti noi adulti dovremmo, per primi, dare il buon esempio e far crescere i nostri figli in un clima di rispetto del prossimo e di civiltà, anche nei piccoli gesti quotidiani. A questo si aggiunge il pericolo reale costituito dal far scendere i bimbi da auto in doppia fila, magari impedendo il passaggio dei compagni sull'attraversamento pedonale. Molto meglio perciò parcheggiare nell'area destinata ed assistere i bimbi accompagnandoli all'entrata della scuola.

Nelle prossime settimane i controlli nell'area di Via Chiarini saranno intensificati e saranno sanzionati i comportamenti non rispettosi delle norme di circolazione. Speriamo così di rendere più sicura la circolazione e di aiutare i ragazzi che si recano a scuola.

Il Corpo di Polizia Municipale

Un vigile in più Il Corpo della Polizia municipale di Anzola incrementa di una unità

Dal primo settembre, sul territorio comunale, è in servizio un vigile in più grazie ad un intervento di mobilità interna alla Amministrazione. Il corpo di polizia municipale passa così a nove unità impiegate a tempo pieno nelle attività di prevenzione e controllo sui versanti della sicurezza del territorio e della mobilità stradale. Si tratta di un ulteriore passo nella direzione indicata dall'accordo siglato fra i comuni di Terred'acqua, nel rispetto del Programma della Regione Emilia Romagna, che prevede l'istituzione del corpo Unico Intercomunale della Polizia municipale, la cui sede sarà a San Giovanni in Persiceto. In questo contesto si configura infatti il rafforzamento del nucleo di Polizia municipale da parte del Comune di Anzola dell'Emilia.



● I bambini appostati per rilevare le infrazioni degli automobilisti, durante una lezione di educazione stradale

Urp informa

Macellazione dei suini per il consumo familiare

Le richieste di autorizzazione per la macellazione a domicilio dei suini ad uso familiare verranno rilasciate dall'URP fino al 31 marzo 2007. Gli interessati dovranno inoltrare la richiesta con almeno due giorni di anticipo, per prenotare la visita del veterinario sul posto della macellazione.

Le visite sanitarie verranno effettuate solo nelle giornate di martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Il compenso per la visita veterinaria fissata dall'Azienda sanitaria è di € 7,15 per ogni capo macellato, più un rimborso forfetario di € 6.

ICI 2006: il 20 Dicembre scade il saldo

Dal 1 al 20 dicembre è possibile effettuare il pagamento a saldo dell'ICI relativo all'anno 2006.

Il versamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 12005484 intestato a: Comune di Anzola Emilia ici Servizio tesoreria via Grimandi, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia.

Le aliquote e detrazioni deliberate per l'anno 2006 sono le seguenti:

- 4,5 per mille per abitazione principale e pertinenze;
- 4,5 per mille per abitazione e pertinenza concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che la utilizzano quale abitazione principale;
- 1,00 per mille per abitazioni date in affitto con canone concordato;
- 6,5 per mille per tutti gli altri immobili;
- 7,00 per mille per gli immobili sfitti per almeno 7 mesi nel 2006.

Per l'abitazione principale spetta una detrazione di € 103,29.

Entro il medesimo termine del 20 dicembre devono essere inviate o presentate all'URP del Comune le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste per il riconoscimento delle aliquote agevolate (uso gratuito e canone concordato) e dell'ulteriore detrazione. Tali dichiarazioni hanno valore anche per gli anni successivi se non intervengono variazioni. In caso contrario deve essere presentata una nuova dichiarazione.

Chi non avesse provveduto a pagare l'acconto può ancora ravvedersi versando contestualmente all'imposta dovuta la sanzione del 6% e l'interesse del 2,5% annuo.

Chiusura uffici per festività

In occasione delle prossime festività natalizie e di fine anno, gli uffici comunali chiuderanno al pubblico alle ore 12,00 nei giorni di sabato 23 e 30 dicembre. Nei giorni 28 dicembre 2006 e 4 gennaio 2007, l'URP chiuderà il servizio alle ore 12,30 senza effettuare la consueta apertura pomeridiana.



Cesarino

ROSTI

www.rosticucine.it

Oltre 50 modelli di cucine esposte

Fabbrica cucine componibili

Via Loda, 377/325 - S. Cesario s/P. (Mo) - Tel. 059-933050



due
parole
con...



Mirna Cocchi
Assessore all'Ambiente, Attività produttive e Mobilità
Riceve con appuntamento al numero di tel. 051 650 21 07
cocchim@anzola.provincia.bologna.it

Intervista

a cura di Patrizia Pistolozzi

3

» **Arrivando ad Anzola si è colpiti dalla quantità di verde pubblico ben tenuto che rende senz'altro più piacevole vivere in paese. Vogliamo parlare della sua attività partendo dall'ambiente?**

La cura per l'ambiente è senz'altro una parte importante del lavoro che, come Comune, abbiamo svolto in questi due anni di mandato amministrativo. C'è un filo conduttore che unisce tutta l'attività del mio Assessorato ed è la tutela del territorio in cui si sviluppano il centro urbano, le zone produttive e l'ambiente agricolo che storicamente riveste grande importanza per Anzola. E' una attenzione trasversale a tutte le iniziative che abbiamo intrapreso anche nell'ambito della mobilità e delle attività produttive. Per le aree verdi, oltre alla sistemazione di giardini, le aiuole di piazza Giovanni XXIII, la rotonda Caduti di Nassiriya, il ponte ciclabile "bellezze in bicicletta", abbiamo avviato tre progetti che segnano il futuro ambientale del paese: il primo è l'urbanistica partecipata di San Giacomo del Martignone, prima esperienza di area verde in zona rurale progettata insieme ai cittadini. Qui, entro il 2008, sorgerà un parco caratterizzato dalla valorizzazione dell'ambiente rurale che comprende ad esempio un bellissimo macero, con annessa struttura coperta per la socializzazione della comunità. Il secondo è il recupero dell'ecosistema distrutto dai lavori dell'alta velocità. Abbiamo ottenuto da RFI (Rete Ferroviaria Italiana) il ripristino di fasce boscate, siepi e prati a barriera del rilevato ferroviario che, col tempo, ridurranno l'impatto ambientale negativo sostenuto dal territorio. Questo ripristino di reti ecologiche è stato avviato anche in diverse aree comunali a ridosso di fabbriche e strade: dove regnerebbe l'abbandono, si ricostituiranno ecosistemi naturali integrati a quelli urbani. Il terzo progetto è quello delle piste ciclabili. Con gli ultimi interventi fatti e programmati, il nostro Comune potrà contare sulla più estesa rete di piste ciclabili del territorio provinciale, ben 20 km valorizzate anche dai percorsi cicloturistici che raccontano le presenze agricole e storiche interessanti nel circondario. Un dato costante della nostra attività è poi l'educazione ambientale che promuoviamo con la Direzione didattica e l'Associazione Ambientiamoci sui temi della raccolta differenziata, del risparmio energetico e del rispetto per l'ambiente.

» **Il tema delle piste ciclabili ci porta direttamente a quello della mobilità...**

In effetti le piste ciclabili fanno parte integrante del Piano Urbano del Traffico, appena approvato dal Consiglio comunale, che ridisegna la viabilità di Anzola per i prossimi due anni: unificazione delle piste per creare un circuito di transito che unisca nord e sud del paese; riassetto generale della mobilità degli automezzi e ulteriore allontanamento del transito dei mezzi pesanti.

Nell'agenda 2007 abbiamo inoltre un impegno per rendere più appetibile il trasporto pubblico con ulteriori contrattazioni con Trenitalia da un lato, per incrementare le fermate del treno verso e da Bologna e con ATC dall'altro, per migliorare il servizio Pronto bus e il collegamento fra frazioni e centro di Anzola.

» **Non ci resta che parlare delle attività produttive.**

Innovazione è la parola d'ordine che ha guidato l'attività svolta dal Comune in questo biennio per le attività produttive ed in particolare per il commercio. Innovazione innanzitutto verso i regolamenti: abbiamo rivisto il piano di localizzazione delle edicole che ha permesso l'apertura di un nuovo servizio nella zona nord del paese; abbiamo rivisto il regolamento delle attività legate all'estetica che ha permesso di rispondere alle nuove richieste di servizi sia per il pubblico maschile che femminile ed infine abbiamo reso più flessibile la regolamentazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande diminuendo vincoli e rigidità burocratiche ed ampliando le fasce orarie di apertura facoltativa degli stessi esercizi.

Innovazione per noi significa anche qualificazione ovvero la capacità, per i commercianti di paese, di rendere i propri negozi interessanti ed accoglienti per i clienti. A questo proposito abbiamo intensificato l'impegno dell'Amministrazione per far sì che molti esercizi del centro storico e della via Emilia potessero usufruire di contributi economici a fondo perduto per qualificare i punti vendita. Mentre, come Comune, nel 2005 abbiamo ottenuto contributi provinciali con cui abbiamo abbellito l'arredo urbano ed il verde del centro storico e per il 2006 siamo in attesa di un nuovo contributo che dedicheremo alla via Emilia. La qualità della vita complessiva di una comunità passa anche attraverso la vivacità e la piacevolezza del soffermarsi a fare acquisti in paese e per questo diventa fondamentale la collaborazione fra Amministrazione e commercianti che, ad Anzola, è molto positiva anche grazie alla forte capacità aggregativa della Pro Loco che catalizza il comune impegno creando molte e belle attività. Ricordo per tutte le manifestazioni estive con sfilate di moda ed intrattenimenti, il carnevale, le feste d'autunno e naturalmente la Fiera di luglio. Per definizione, nel commercio, bisogna sempre rinnovarsi e migliorare: ora stiamo valutando la collocazione del mercato settimanale degli ambulanti, intanto, per il mese di dicembre, faremo l'esperienza di spostare il mercato da piazza Berlinguer a Piazza Giovanni XXIII e zone limitrofe poi, finito il periodo natalizio, ne valuteremo i risultati e decideremo se rendere stabile il cambiamento.

sinerCLUB

**entra anche tu
nel club della
convenienza**

**aderisci entro
dicembre 2006:
parteciperai all'estrazione di un viaggio
da sogno per
due persone!**

Mirandola (Modena)
Via Posta Vecchia 30

Numero Verde
800-038083

SINERGAS

il mondo sinerCLUB

SinerClub è il club dei clienti Sinergas: un mondo di vantaggi e di convenienza a tua completa disposizione!

Aderendo al Club, potrai avere la carta sconti SinerCard per dare energia ad ogni tuo acquisto!

Inoltre, sul sito internet del club potrai trovare convenzioni su prodotti e servizi, ed altre irripetibili offerte, pensate apposta per te!

Puoi aderire rivolgendoti agli sportelli Sinergas di Carpi e Mirandola oppure contattandoti al sito www.sinerclub.it



Un micro.bo che è tutta salute

Anche ad Anzola dell'Emilia è possibile accedere al **microcredito** che, nella fattispecie è stato denominato **micro.bo**. Il Comune ha attivato un apposito Sportello informativo. Il microcredito è un innovativo metodo di credito che si basa su piccoli finanziamenti concessi a persone che, per mancanza di garanzie materiali, sono escluse dai sistemi di finanziamento bancario tradizionali. Il progetto è stato strutturato insieme ai Comuni dell'Associazione Terred'Acqua, finanziato dalla Regione Emilia Romagna e dagli stessi Comuni nell'ambito dei Piani di Zona. Per quanto riguarda Anzola è gestito dall'Assessorato alle Politiche Sociali e dall'Assessorato alle Attività produttive e Ambiente. L'attività dello sportello è svolta dall'Associazione Micro.bo - onlus, con cui è stata firmata una convenzione. **Micro.bo** permette di ottenere **piccoli finanziamenti** ad un tasso di mercato per avviare un'attività imprenditoriale o consolidare un'attività già esistente; può realizzarsi in diversi ambiti, ad esempio nell'agricoltura o nel piccolo commercio. **La fiducia** è l'ingrediente essenziale per la realizzazione di questo progetto. Rivolgendosi a persone che non possono avere accesso al credito bancario, l'intero sistema si regge sulla loro affidabilità, sulla fattibilità del loro progetto e sulla loro disponibilità a sviluppare reciproche responsabilità con altri soggetti coinvolti. I prestiti sono concessi da una banca convenzionata con Micro.bo esclusivamente per attività produttive ed emessi per piccole somme, eventualmente rinnovabili. Micro.bo garantisce anche accompagnamento e consulenza gratuita per la pianificazione e la gestione della propria impresa. Lo Sportello è attivo presso il Comune di Anzola il primo e il terzo giovedì di ogni mese, dalle ore 15,00 alle ore 17,00, mentre per ulteriori informazioni si può contattare l'Associazione Micro.bo cell: 346 0856990 Web: www.micro.bo.it

Lo ti somiglio perché ho scelto il servizio civile volontario

Sono ripresi i lavori per offrire nuove opportunità a chi vuole entrare nel mondo del **Volontariato Civile**. E' una esperienza molto formativa a cui possono accedere ragazze e ragazzi di età compresa fra i 18 ed i 28 anni, che ha la durata di circa un anno e per il quale viene corrisposto un piccolo riconoscimento economico. Il Comune di Anzola dell'Emilia, ente accreditato, ha presentato un progetto che sviluppa interventi nell'area assistenziale, a favore di anziani e disabili. I volontari richiesti dal progetto sono due e svolgeranno attività di affiancamento degli operatori professionali in servizio, all'interno del Centro diurno. Il reclutamento dei volontari sarà possibile solo dopo l'approvazione del progetto presentato dal Comune ma, nel frattempo, i **giovani interessati possono segnalare il proprio nome** allo Sportello Sociale oppure inviare una mail a servsociali@anzola.provincia.bologna.it indicando nome e cognome, età, residenza, titolo di studio e stato attuale (alla ricerca di prima occupazione o studente iscritto alla facoltà di...). Se il progetto non dovesse essere finanziato, i nominativi raccolti saranno inseriti comunque in una banca dati e potranno essere inviati agli Enti i cui progetti sono stati finanziati.

Poliambulatorio di Anzola dell'Emilia

via XXV Aprile n. 9 - tel 051 6501107

(orari e giorni potrebbero variare in corso d'anno in relazione alle esigenze del servizio)

PSICHIATRIA

Equipe Centro Salute Mentale (CSM) - San Giovanni in Persiceto
Responsabile **Dr.ssa Angela Tomelli** - tel 051 6813766

Operatori	Qualifica	presenza ambulatoriale	tel
Dr. Angelo Grossi	Psichiatra	Lunedì 8.30-12.30	051 6501101
Claudia Bonsi	Infermiera	Giovedì 8.30-12.30	
Loredana Marchesini	Infermiera		

NEUROPSICHIATRIA ETA' EVOLUTIVA (NPEE)

Equipe NPEE San Giovanni in Persiceto
Responsabile **Dr. Andrea Santi** - tel 051 6813656

Operatori	Qualifica	presenza ambulatoriale*	tel
Dr.ssa Laura Gessaroli	Neuropsichiatra	Mercoledì 10.30-18.30 Venerdì 10.30-14.30	051 6501103
Dr.ssa Antonella Arena	Psicologa	Lunedì 9.00-13.00 14.00-18.00 Martedì 9.00-14.00	051 6501105
Cecilia Roma	Logopedista	Lunedì 14.00-18.00	051 6501106
Gherardi Giorgia		Mercoledì 8.30-12.30	

* orario ambulatoriale su appuntamento da prendersi contattando il n. 051/68.13.656 nei giorni di mercoledì (dalle ore 8,30 alle ore 10,00) e venerdì (dalle ore 12,00 alle ore 13,30)

CONSULTORIO: PEDIATRIA

Equipe Pediatria di Comunità - San Giovanni in Persiceto
Responsabile **Dr. Marco Minarelli** - tel 051 6813658

Operatori	Qualifica	presenza ambulatoriale	tel
Dr.ssa Rita Borzellino	Pediatra	Mercoledì 9.00-10.00	051 6501114
Equipe U.A.			
Pediatra Comunità	Infermieri	(vaccinazioni)	

CONSULTORIO: GINECOLOGIA

Equipe Consultorio Familiare S.Giov.in Persiceto
Responsabile **Dr. Marco Minarelli** - tel 051 6813658

Operatori	Qualifica	presenza ambulatoriale	tel
Dr.ssa Antonella Guernieri	Ost. Ginecologa	Lunedì 14.00-17.00 ambulatorio medico+ostetrica Venerdì 9.00-13.00	051 6501108
Equipe Ostetriche U.A.	ostetrica	Lunedì 14.00-17.00	051 6501108
Consultorio Familiare**		Mercoledì* 9.00-12.30 Giovedì 14.00-16.00 Venerdì 9.00-13.00	
Dr.ssa Paola Beddini	Psicologa	Lunedì 9.00-18.30 Mercoledì 9.00-13.00	051 6501116

* a settimane alterne

Servizio Assistenza Tecnico Riabilitativo (SATeR) - Distretto Pianura Ovest
Responsabile **Marzia Melloni** - tel 051 6813474 - 347 1174708

Operatori	presenza ambulatoriale	tel
Centro Prelievi	Lunedì 7.00-8.30	051 6501110
Equipe infermieristica DPO**	Mercoledì Venerdì / Sabato	
tel 051 6501110		
Assistenza Domiciliare Infermieristica	dal lunedì alla domenica	
Equipe infermieristica DPO**	7.00-19.00	051 6813331
tel 051 6813331		

** Si indica l'equipe in quanto tutti gli operatori che ne fanno parte garantiscono l'attività alternandosi e sostituendosi a seconda delle esigenze complessive del servizio



Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa
Associazione di Bologna
Viale A.Moro 22 40127 Bologna
Tel.051-299111 Fax 051-6310170
Web: www.bo.cna.it E-mail: info@bo.cna.it

CNA e gli IMPRENDITORI VALORE D'INSIEME

I servizi offerti da CNA:

inizi attività e consulenza societaria
Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche
Servizi fiscali, contabili e tributari - 730
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe

Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Aperto dal lunedì al venerdì



getta e usa!

La raccolta differenziata e l'andamento dell'economia mondiale

Noi che lavoriamo a Geovest eravamo preparati ad occuparci delle strade di Massa Finalese per capire dove collocare i cassonetti, eravamo pronti ad imparare a memoria la topografia della zona artigianale di Calderara, per vedere dove si concentrano gli abbandoni. Eravamo pronti e ben disposti ad affrontare un colloquio continuo con i nostri utenti per la miriade di problemi che possono sorgere nel nostro lavoro. In altre parole sapevamo di dover conoscere a fondo il territorio e gli umori dei 130.000 abitanti degli undici comuni serviti da Geovest ma non pensavamo che avremmo dovuto occuparci di alcuni fenomeni mondiali che influenzano sensibilmente il nostro lavoro. Ci siamo accorti dell'importanza del prezzo del petrolio per il suo effetto sul risparmio energetico che è una costante del riciclo dei materiali ma non avremmo mai pensato che il forte e continuo aumento di prezzo dei metalli avrebbe influenzato così tanto il nostro lavoro. A livello mondiale i costi di materie prime come l'alluminio ed il rame stanno schizzando verso l'alto, tanto da influenzare il nostro tenore di vita. Vediamo i due dati:

MATERIA PRIMA	05/09/2005	05/09/2006
ALLUMINIO (1 TON)	1622 \$	2177 \$
RAME (1 TON)	3951 \$	7665 \$

Questo spettacolare aumento proviene dalla domanda di nazioni di recente industrializzazione come Cina ed India ed è destinata a crescere. Comprendiamo immediatamente il valore del "non buttare" nel rifiuto indifferenziato materiali ferrosi ed altrettanto importante è portare alla Stazione Ecologica Attrezzata, elettrodomestici e materiale elettronico che, sempre più e sempre meglio, può essere recuperato e rimesso in produzione. Sul rame viene fatta comunemente una valutazione di questo genere: un terzo lo abbiamo già utilizzato e disperso, un terzo lo stiamo utilizzando e il rimanente è ancora nei giacimenti minerali. Ci stiamo avvicinando all'esaurimento ed è necessario ridurre gli sprechi aumentando il riciclo. La raccolta differenziata e l'uso della SEA sono il primo passo per contenere i costi delle materie prime e per non esaurire in fretta le risorse della terra.

Geovest srl
 via Cairoli 43 Crevalcore (BO) - Tel. 051.982799 Fax 051.981714
 www.geovest.it
 Geovest Ufficio di Anzola dell'Emilia
 via Goldoni, 3 - Tel. 051 733036 Fax 051 6508380
 Email: geovest@anzola.provincia.bologna.it
 Orario ricevimento del pubblico:
 giovedì pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30; sabato dalle 8,30 alle 12,30

La via Emilia in festa

Sabato 16 dicembre inaugurazione con spazio ai pedoni

Finito il cantiere, inizia la festa. Il tratto centrale della Via Emilia è finalmente riqualificato in tutti i dettagli: percorsi ciclabili e pedonali, arredo urbano, segnaletica, parcheggi, pubblica illuminazione, e fermata del bus sono finalmente nuovi e completi.

L'Amministrazione comunale invita tutti i cittadini a partecipare alla festa di inaugurazione prevista per sabato 16 dicembre alle 15.00, all'incrocio con Via Goldoni, sulla via Emilia che, per l'occasione, sarà pedonalizzata a sancire la definitiva riconquista alla cittadinanza di uno spazio completamente rinnovato che per decenni è stato il più inquinato e meno accogliente del capoluogo.

Nel corso della giornata si potranno frequentare le attività commerciali della via e le bancarelle che ne occuperanno la porzione centrale. L'atmosfera sarà riscaldata dalla musica degli zampognari e dallo stand della Pro Loco che distribuirà i tradizionali marroni arrostiti.

La Via Emilia è finalmente un luogo sicuro e vivibile: il 16 dicembre riempiamolo di anzolesi.

Fabio Mignani
 Vicesindaco e Assessore alle opere pubbliche

Iniziata la bonifica dell' "Area Fiumi" in San Giacomo del Martignone

Sono iniziati i lavori di bonifica dell'"area Fiumi", un'area privata destinata ad essere utilizzata per attività produttive ed invece usata, nel corso degli anni, come discarica di auto senza nessuna regolamentazione. Una situazione al di fuori di qualunque regolamentazione urbanistica ed ambientale che però ha richiesto molti anni e un impegno forte e congiunto di Amministrazione comunale, ARPA (Agenzia regionale per l'Ambiente) e NOE (Nucleo Operativo Ecologico carabinieri) per essere risanata. L'area si trova sulla via Persicetana nel tratto in cui la via attraversa San Giacomo del Martignone, abitato da molte famiglie anzolesi, nella quale è stato stimato l'abbandono di circa 110 automezzi pesanti e 1000 autovetture. Una piccola "città della vergogna" che l'Amministrazione si era impegnata a risanare e che presto sarà completamente risanata. I lavori richiederanno circa due mesi e molte cautele per rimuovere senza danni all'ambiente, elementi tossici come batterie ed oli esausti oltre, naturalmente all'imponente volume di materiali ferrosi. Lo sgombero sarà coordinato dalla ditta P.G. s.r.l. e sarà eseguito da imprese specializzate nei diversi settori di recupero dei materiali, sotto il diretto controllo di Comune, ARPA e Carabinieri.

Il sindaco Ropa così ha commentato l'inizio dei lavori: "Ci siamo trovati di fronte ad un caso abbastanza tipico, in cui situazioni che sembravano semplici e di facile soluzione, hanno richiesto invece ben quindici anni di impegno e un iter burocratico lungo e pressante. Mi auguro che il risultato ottenuto sia duraturo, che l'area venga affettivamente utilizzata per i fini produttivi previsti, con buona pace dei cittadini di San Giacomo che per tanti anni e in tante occasioni avevano lamentato il disagio provocato da questo "cimitero delle auto."



Lo sgombero dell'Area Fiumi

STUDIO IMMOBILIARE ANZOLA EMILIA

di Grandi R.

www.studioanzola.it e-mail: info@studioanzola.it

Piazza Giovanni XXIII n. 10 - 40011 Anzola Emilia (Bo)

ANZOLA EMILIA
 Loc. Ponte Samoggia V.ze

Villetta di nuova costruzione con ingresso indipendente, giardino privato composte da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, posti auto privati. Possibilità di sottotetto.

A partire da € 260.000,00

Lo Studio augura Buone Feste

ANZOLA EMILIA
 Loc. Ponte Samoggia V.ze

Piccola palazzina di nuova costruzione appartamenti composti da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, camera singola, bagno, balcone, ampio sottotetto, garage. Possibilità di giardino privato.

A partire da € 197.472,70

ANZOLA EMILIA
 Zona Centrale

Appartamento posto al primo piano con ascensore composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, camera singola, bagno, ripostiglio, due balconi coperti, cantina. Aria condizionata. Volendo garage.

€ 235.000,00

ANZOLA EMILIA
 In zona centrale

Porzione di fabbricato ristrutturato disposto su due livelli composto da piano terra: ingresso indipendente, soggiorno, ampia cucina abitabile. Piano primo con tetto in legno a vista: camera matrimoniale, due camere singole, bagno. Riscaldamento autonomo.

€ 240.000,00

ANZOLA EMILIA
 Loc. Ponte Samoggia V.ze

In prestigiosa ristrutturazione di antico fabbricato d'epoca appartamenti di varie tipologie con finiture di lusso.

A partire da € 149.672,00

ANZOLA EMILIA
 In zona centrale

Ufficio/ambulatorio con ingresso indipendente posto al piano terra di Mq. 75 con area cortiliva di pertinenza da ristrutturare con la possibilità di trasformarli in appartamenti residenziali con ingresso indipendente.

€ 140.000,00

ANZOLA EMILIA
 Loc. Ponte Samoggia V.ze

Immersa nel verde e comoda ai servizi villetta singola disposta su due livelli da ristrutturare con progetto approvato per ricavare due appartamenti indipendenti fra loro. Giardino di Mq. 800 circa. Vero affare!!!

€ 315.000,00 Trattabili

Tante altre proposte all'interno del nostro ufficio. Per informazioni Tel. 051-731960



a cura
dell'Assessorato
alla Cultura
del Comune

6

Tutto il Natale dei bambini...

Al cinema insieme

Presso la Sala polivalente della Biblioteca Comunale "E. De Amicis"

› 2 dicembre ore 21,00

The Nightmare before Christmas

di Henry Selick (1993) genere animazione, horror, musical.

C'era una volta il paese di Halloween, un mondo incantato, dai colori lunari, animato da paurose creature: vampiri, streghe, pipistrelli, lincantropi e fanfasmii!

› 13 dicembre ore 17,00

La vera storia di Babbo Natale

di Jeannot Szwarc (1985) genere fantastico.

In un immaginario paesino agricolo, qualche secolo fa, vivevano Claus ed Anya, un'anziana coppia senza figli. Claus, era un abile artigiano del legno e per Natale regalava a tutti i piccoli dei meravigliosi giocattoli. Ma un brutto giorno una tremenda bufera di neve sorprende i due vecchi per la strada, essi si addormentano in un sonno senza fine per risvegliarsi in un fantastico e coloratissimo palazzo abitato da tanti elfi, anch'essi fabbricanti di giocattoli.

letture

fiabe

proiezioni

teatro

spettacoli

cartoni

laboratori

Laboratori

› 3 dicembre ore 15,30

Costruiamo insieme un presepe

laboratorio per bambini e genitori con la guida di esperti.

A cura del Centro Sociale Raimondi presso il Centro Amarcord via Suor Orsola Donati, 86 Santa Maria in Strada

› 7 e 14 dicembre dalle ore 17.00 alle 18.30

La barba di Babbo Natale

a cura di Paolo Arnò. I bambini dai 7 ai 10 anni

potranno cimentarsi con la divertente tecnica della cartapesta modellando un Babbo Nata da utilizzare come marionetta. Presso la Sala polivalente della Biblioteca "E. De Amicis"

› 19 dicembre ore 16.30

Inaugurazione del presepe con favole e melodie.

presso il Centro Amarcord via Suor Orsola Donati, 86 Santa Maria in Strada

Spettacoli

Fiabe a merenda

Presso la Sala polivalente della Biblioteca "E. De Amicis"

› 21 dicembre ore 17,00

Le storie piccole di zia Natalina

a cura di Alessia Canducci. E' una lettura spettacolo dedicata ai bambini dai 3 agli 8 anni condotta da Alessia Canducci, fondatrice de La Compagnia del Serraglio, la cui ricerca spazia nel teatro comico e ironico del Novecento ma che dedica anche molta attenzione al teatro per ragazzi.

Festa dell'Epifania

Presso il Centro Civico Falcone-Borsellino via Ragazzi, 6 - Lavino di Mezzo

› 5 gennaio 2007 ore 16.30

Spettacolo per bambini, consegna di un dono a tutti i bimbi, musiche della Banda Anzolese e ristoro.

Questa programmazione è frutto della collaborazione fra il Comune di Anzola e il Quartiere Borgo Panigale, il Centro Culturale Anzolese, il Teatro Ridotto, la Pro Loco di Anzola, i Volontari di Lavino di Mezzo, la Coop. Casa del Popolo, lo SPI - CGIL, la Banda Anzolese. Pancaldi e Degli Esposti offrono la cioccolata in tazza e Bignami commercio avicolo la grigliata.

Festa dell'Epifania

Presso la Badia di Santa Maria in Strada

› 6 gennaio 2007 ore 15.30

Festa dei bimbi con il teatro ed il coro dei bimbi, la lotteria dell'Epifania ed il famoso Mago Amelio. Arrivo della Befana con calze per tutti.

e quello che segue perche ad Anzola non è vero che l'Epifania tutte le feste se le porta via

Spettacoli

Fiabe a merenda

Presso la Sala polivalente della Biblioteca "E. De Amicis"

› 11 gennaio 2007 ore 17,00

Finalmente la mamma è qui. Spettacolo di narrazione a cura di Daniela Fini. Per i bambini dai 3 agli 8 anni.

› 25 gennaio 2007 ore 17,00

La principessa rapita

Drammatizzazione di una storia scritta da bambini della scuola materna, a cura di Loredana Averci.

› 8 febbraio 2007 ore 17,00

Il signor Aquilone e la nuvola Olga (nuova edizione)

A cura del Teatro Ridotto. Per bambini dai 3 agli 8 anni.

Nati per leggere

Presso la Sala polivalente della Biblioteca "E. De Amicis"

› Il 6 ed il 13 febbraio 2007 dalle ore 17.30 alle 19.30

Nati per leggere. Parola di mamma e papà

Laboratorio di lettura ad alta voce per genitori, nonni, insegnanti o lettori volontari a cura di Elena Musti. Partendo dall'idea del puro piacere della lettura, ci si diventerà a scoprire ed esplorare alcune tecniche, modalità e strategie per valorizzare la propria voce e per interpretare storie e racconti per piccini.

Natale ad Anzola tante occasioni per la voglia di stare insieme

Anzola in festa

Trasferimento temporaneo del mercato settimanale

Per tutto il mese di dicembre il mercato settimanale del sabato si sposterà da Piazza Berlinguer a via Goldoni e strade limitrofe nelle giornate del 2, 9, 16, 23 dicembre.

Sono previste **due giornate di mercato straordinario** anche nelle giornate di domenica 10 e domenica 17 dicembre.

Mercatini di Natale

Al tradizionale mercato degli ambulanti si aggiungeranno i **Mercatini di Natale** a cura della Pro Loco e delle Associazioni di volontariato locale. Nelle giornate del **10 e del 17 dicembre** si potranno acquistare i prodotti del **mercato equo solidale** dall'Associazione Ambientamoci, i **libri usati** dal banco del Centro Culturale Anzolese. **Piccoli dolcetti casalinghi** saranno venduti dalla bancarella della Banca del Tempo ed il Centro Famiglie proporrà i propri manufatti natalizi. Su altre bancarelle si potranno trovare le **opere d'ingegno** prodotte dai cittadini che vendono le proprie creazioni artigianali.

E' previsto un **Mercatino di Natale** anche presso la Badia di S. Maria in Strada. A partire dal 26 novembre, tutte le domeniche dalle 10,00 alle 12,00 ed i sabati pomeriggio dalle 15,00 alle 17,00. E' uscito il nuovo calendario della Badia con foto artistiche di Stefano Manservisi e poesie di Patrizia Vannini: il ricavato dalla vendita sarà destinato al restauro della Chiesa.

Gastronomia

A cura dei volontari delle Pro Loco, saranno allestiti punti di ristoro con prelibatezze gastronomiche natalizie.

Senza dimenticare un pensiero solidale

Anzola Solidale sarà presente ai Mercatini di Natale per raccogliere fondi a sostegno delle opere da realizzare a Matadi Babusongo (Repubblica Democratica del Congo). A tal fine saranno vendute cartoline esclusive con le immagini dei bambini del villaggio congolese.

Presso i Comuni di Anzola, San Giovanni, Crevalcore, Calderara, Sant'Agata, Monte San Pietro, Pieve di Cento, nonché presso la sede della Provincia di Bologna, verranno installati dei salvadanai a forma di capanna africana con la scritta: "Anzola Solidale, con un euro un bambino africano campa un giorno".

Avis di Anzola sarà presente con un suo punto informativo durante i Mercatini di Natale del 10 e 17 dicembre.

Feste

Il 17 dicembre alle ore 21,00, presso la Chiesa del SS. Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia si svolgerà il tradizionale **Concerto di Natale** con musiche e cori dell'Avvento.

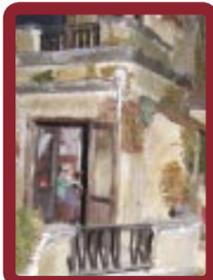
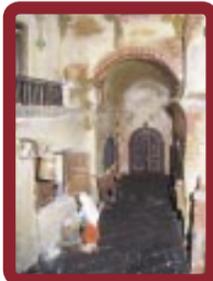
Il 26 dicembre, Festa di Santo Stefano ed il 31 dicembre in attesa di Capodanno, il Centro sociale Ca' Rossa organizza la **Tombola** con ricchi e numerosi premi. L'appuntamento in entrambi i giorni è per le ore 14,30.

I presepi di Sinflora

Sinflora è una azienda florovivaistica che opera ad Anzola dal 1990 e si occupa di manutenzione del verde, produzione di piante ornamentali, vendita di complementi per l'arredo del giardino. Da alcuni anni, a partire dalla fine di ottobre, viene allestita un'area dedicata al Natale con articoli da regalo, addobbi, luci e luminarie, abeti sintetici, anche a fibra ottica, statuine ed accessori per il presepe, proposti con particolare cura scenografica.

Quest'anno, Sinflora propone un evento particolare che, per la sua valenza culturale, Anzolanotizie ha pensato di segnalare ai suoi lettori: l'allestimento di una suggestiva mostra mercato dei presepi artistici napoletani con annesso laboratorio dove il pubblico può assistere alla loro realizzazione. La mostra è visitabile presso Sinflora, in via Emilia, 305/b dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00 tutti i giorni.

● Presepi in mostra a Sinflora



I colori del silenzio

Mostra del pittore Maurizio Caruso

Dopo la mostra fotografica di Nancy Motta, le cui foto ci hanno colpito per la capacità di raccontare con semplicità e verità la vita dei bambini di tante aree del mondo, chiudiamo il 2006 con una personale del pittore Maurizio Caruso. Verrà infatti inaugurata **giovedì 21 dicembre**, alle ore 19,00, presso la sala esposizioni della biblioteca comunale la mostra "**I colori del silenzio – Pittura Disegno Grafica**" alla presenza del sindaco Loris Ropa e dell'assessore alla Cultura, Massimiliano Lazzari.

Avremo modo di apprezzare la ricca ed interessante attività pittorica di Caruso, attraverso un originale percorso espositivo in cui sono accostati acrilici, disegni ed opere grafiche.

La prima cosa che colpisce nelle sue opere sono i colori. Di lui è stato scritto: "*sia che si tratti di volti, di paesaggi, di animali, le sue fantasiosissime figurazioni sembrano essere il risultato di colori e colori che a tasselli, quasi avessero una memoria ancestrale del mosaico, si cercano e si compongono[...]*". Nel clima esotico di molti quadri non è difficile cogliere il desiderio di far quasi esplodere, dalle tele, la vita con i suoi drammi, i suoi picchi di piacere, la tragedia della precarietà ed il lusso del gustare luoghi ed incontri favolosi.

La mostra sarà visitabile dal **21 dicembre al 7 gennaio** con i seguenti orari: 22 dicembre 15.00 - 19.00. Dal 23 al 30 dicembre 10.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00. Dal 27 al 29 dicembre 15.00 - 19.00. Dal 2 al 5 gennaio 15.00 - 19.00. Il 7 gennaio 15.00 - 19.00.

La vernice sarà affiancata da un evento speciale ed alla pittura accostremo altre arti espressive ovvero poesia e musica. **Alla visita della mostra seguirà infatti un reading di poesia e musica** con lettura di brani sul tema arte e poesia alternata dall'ascolto di musiche per pianoforte. Animeranno la serata con interventi e letture, la professoressa Zara Finzi ed i professori Gianfranco Lauretano, Stefano Bonazzi e Filippo Finardi. I testi poetici saranno di Gianfranco Lauretano, Francesca Seragnoli e di alcuni poeti del Laboratorio di Parole del Circolo la Fattoria di Bologna. La serata sarà coordinata da Matteo Marchesini.

● Loretta Finelli
Responsabile Servizio Cultura

● *Demoni* di M. Caruso, tecnica mista: tempera, acrilico e pennarello.



Spazio gestito dai
Gruppi Consiglieri

Loris Marchesini

Gruppo Consigliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa



Francesco Roncaglia

Capogruppo "Forza Italia"



Antonio Giordano, Maurizio Bonarini

Gruppo Consigliare Rifondazione Comunista - Verdi



Riccardo Facchini

Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Gabriele Gallerani

Capogruppo "Progetto per Anzola"



“

Società patrimoniale:
uno strumento controllato per
migliorare l'efficacia

"Gestire meno, indirizzare e controllare di più. Vogliamo proseguire l'azione – basata sui principi di sussidiarietà e di efficacia – tesa a ricercare le forme di gestione più razionali ed efficienti, mantenendo un saldo controllo sulla qualità ed il rispetto degli obiettivi sociali ..." (Dal nostro programma 2004-2009)

Mentre stiamo scrivendo è in atto la parte finale del percorso di studio e di confronto sul progetto della Giunta di istituire una "Società patrimoniale", di cui il Comune sarà proprietario e controllore al 100%. Non siamo ancora in grado di esprimere la nostra posizione in modo definitivo, lo faremo nelle sedi opportune, appena questo percorso approderà nella sua sede naturale di decisione, il Consiglio comunale. Fin da ora, però, intendiamo esprimere in modo sintetico il nostro approccio favorevole ed il nostro appoggio alla Giunta (che sta lavorando a questa scelta) ad adottare questo strumento di gestione, ed i nostri auspici affinché gli aspetti che consideriamo qualificanti di questa innovazione gestionale e vincolanti per la coerenza con il nostro programma di mandato siano presenti anche nella proposta finale.

Per ora non ci addentriamo negli aspetti squisitamente tecnici e contabili ma ci preme che lo strumento scelto abbia queste caratteristiche strutturali e questi obiettivi: sia in grado di gestire con maggiore efficienza ed efficacia il patrimonio immobiliare pubblico (quello che il Consiglio comunale deciderà di conferire alla società) e gli interventi previsti dal piano comunale degli investimenti, realizzando economie di bilancio (ad esempio il parziale recupero dell'Iva) ed alleggerendo i vincoli e le rigidità sul bilancio del Comune.

Siamo consapevoli dei pericoli insiti in questo tipo di operazione, in particolare della possibilità che si crei un soggetto societario a carattere privatistico forte ed autonomo, in grado di affrancarsi dal controllo politico. Condividiamo pienamente perciò la scelta di individuare nel Consiglio comunale tutte le funzioni di indirizzo e controllo sui risultati della "Società patrimoniale".

Allo stesso tempo chiediamo che lo strumento non sottragga risorse ai servizi ed agli investimenti, risorse finanziarie che sono dei cittadini: riteniamo quindi importante che la società abbia il minimo di struttura gestionale ed amministrativa, in modo che anche considerando questi costi, lo strumento garantisca comunque un vantaggio economico e finanziario per il Comune, quindi per i cittadini.

Ultimo, ma non meno importante, siamo molto interessati (perché siamo forza di centrosinistra, perché facciamo riferimento al mondo produttivo e dei lavoratori) a che la creazione di questo strumento veda la condivisione dei dipendenti comunali e dei sindacati che li rappresentano, con un accordo che garantisca il loro futuro, la loro professionalità, il loro ruolo determinante nei servizi e nella gestione ottimale del nostro territorio. Chiediamo a questi lavoratori di non aver timore delle innovazioni, ma di pretendere garanzie per un loro nuovo impegno.

Infine, allargando di nuovo lo sguardo sul Consiglio comunale, sede di decisione e di indirizzo, noi faremo il possibile affinché questa scelta sia realizzata con la condivisione di tutte le forze politiche rappresentate nel Consiglio stesso, a partire dal Gruppo Consiliare PRC -Verdi con cui nei prossimi giorni continueremo il confronto, avviato già da due mesi, e che ci ha già consentito di concordare sul metodo nell'affrontare anche le questioni del governo locale.

Concludiamo con gli auguri di Buon Natale e di un 2007 di pace a tutti i cittadini ed a tutte le famiglie di Anzola.

Loris Marchesini

Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

“

Solidarietà al Sommo Pontefice
Benedetto XVI: troppi equivoci
nel dialogo fra papa e islam

Le recenti affermazioni di S.S. Benedetto XVI nel corso della *Lectio Magistralis* tenuta in Germania presso l'Università di Regensburg, hanno fatto seguire, che continuano a tutt'oggi, improvvise contestazioni da parte di molti esponenti islamici, fino all'emanazione di una fatwa nei confronti del Sommo Pontefice e dell'intera Chiesa Cattolica.

Nel perdurante silenzio sulla vicenda anche a livello locale, abbiamo ritenuto opportuno proporre al Consiglio comunale l'approvazione di uno specifico Ordine del Giorno, ritenendo assolutamente inaccettabile che il Vicario di Cristo sulla terra e la Santa Sede divengano oggetto di ignobili rappresentazioni caricaturali e persino di minacce di morte, come quelle diffuse in questo periodo dai media di tutto il mondo.

Vi è da dire che, in seguito delle contestazioni, il Papa non ha esitato a fornire con intelligibilità assoluta l'interpretazione autentica del suo richiamo circa i rapporti tra cristiani e musulmani, esprimendo più volte il proprio rammarico per le reazioni involontariamente suscitate nei credenti islamici.

E' tuttavia indispensabile leggere con attenzione il discorso di Benedetto XVI per non confondere uno sforzo di riappacificazione con l'ammissione di un errore od una richiesta di scuse, ammissioni che non sono mai state espresse.

Rimangono dunque equivoci che non possono non essere chiariti. Un primo: se rimane una distinzione tra religione e conduzione civile di paesi guidati mediante la legge coranica, non si riesce a capire perché mai vengano ricevute insieme autorità statuali e autorità che dovrebbero essere sacre. Ammesso che ci si voglia accordare con i musulmani, l'intenzione è di far pace, in qualche modo, con l'Islam o con i governi retti a statuto islamico?

Secondo equivoco: il papa non poteva non richiedere la reciprocità in fatto di dialogo religioso. L'Islam è pronto a questo passo? Non si dice se sia disponibile subito a un confronto paritetico ma se almeno si stia avvicinando a un colloquio. Diversamente, il passo della parte cattolica apparirà ancora una volta come un atto di buona volontà che non trova riscontro con l'interlocutore. Ciò vale per l'aspetto politico. Vale ancor più per l'aspetto religioso.

Terzo equivoco: Se ci si vuole confrontare sulla verità di una religione o di un'altra, bisogna trovare una base comune su cui misurarsi. Se no, ci si limita a ripetere ciascuno la propria lezione senza muovere un passo verso una conclusione. Il cattolicesimo è aperto a qualsiasi lembo di verità e di valore che incontra anche nelle religioni apparentemente più lontane e contrastanti. Cattolico dice "secondo il tutto". Non rifiuta nessuna anima di verità, anche se deve rivedere le singole affermazioni e la sintesi della fede, purché si rimanga nelle convinzioni sempre affermate. E questo proprio perché il vero è aperto al tutto.

Se, invece, le certezze singole e il credo di una impostazione religiosa si pongono come intoccabili e non possono essere applicate, secondo misura, alla mentalità contemporanea, allora invece di ragioni tra i dialoganti si contrappongono cazzotti.

Speriamo di no. Il Signore assista il papa.

● Francesco Roncaglia
Capogruppo "Forza Italia"





Arriva la Società patrimoniale e si svilisce la funzione pubblica del Comune

Lo scorso anno contestammo la creazione della Società Matilde nelle mense scolastiche del nostro Comune. Oggi, con continuità e in virtù delle scelte politiche di esternalizzazione dei servizi fatte dalle nostre Amministrazioni comunali (Società a capitale misto pubblico-privato come Hera, Geovest, Aimag), nasce un nuovo soggetto che non ha un nome specifico ma di cui conosciamo la genesi: è la Società Patrimoniale di Capitale Pubblico. Società che nascerà con l'avvento del bilancio previsionale 2007. Ad essa il Comune può conferire la proprietà di beni, impianti, cessi, servizi alla persona, il trasferimento di parte del personale comunale "sono previsti 10 operai e 2 tecnici" con l'eventuale trasformazione del Contratto di Lavoro, e la possibilità di assunzioni con contratti a tempo determinato e/o atipici. La motivazione di questa scelta è quella cui abbiamo assistito anche con il governo precedente "la Legge Finanziaria ci dà indicazioni e ci impone rigori" Ne prendiamo atto ma crediamo ci siano altre vie per rendere più "rigorista", se di questo si tratta, il Comune, e lo abbiamo più volte indicato in Consiglio Comunale.

Vogliamo anche precisare è che ai cambiamenti non ci siamo mai sottratti, ma riteniamo che prima di prendere nuove decisioni vadano fatte le debite analisi preventive dei servizi/attività esternalizzati, per capire se nella gestione sono migliorati i servizi, se i costi sono stati contenuti, se nella ragione sociale dell'impresa viene prima l'esigenza di rappresentare l'interesse generale oppure si sottopongono beni e servizi semplicemente alle leggi di mercato.

Queste condizioni non le riscontriamo, tanto che le preoccupazioni più volte espresse sono state confermate: i pasti di Matilde non sono migliorati e sono lievitati i costi; la raccolta differenziata dei rifiuti si stabilizza e in due anni sono aumentate le tariffe del 7%; è diventato problematico per il cittadino rapportarsi con il Comune e le nuove Società, anche per piccoli disservizi.

Stiamo assistendo ad una preoccupante diminuzione dello spazio pubblico che pregiudica fondamentali diritti sociali e svilisce il ruolo, l'autonomia e il pieno esercizio della funzione pubblica dell'Ente e delle comunità locali.

Riteniamo pertanto indispensabile adoperarsi per ridare ai Comuni un nuovo ruolo politico, di rappresentanza reale dei problemi locali e di valenza economica, visto che oltre il 40% degli investimenti fatti in Italia è prodotto dagli Enti Locali, resistendo alla cultura neoliberista che sta puntando alla conquista e alla sottrazione degli "spazi" degli Enti Pubblici nella gestione dei servizi alle persone e del territorio.

Per questi motivi siamo contrari alle scelte fatte negli ultimi anni ed alla creazione della Società Patrimoniale.

E' poi vero che non si può risanare senza penalizzare la qualità della vita e i diritti elementari dei lavoratori? Noi pensiamo che, soprattutto nei momenti di difficoltà economica e di necessità di risanare il bilancio dello Stato, come quello attuale, bisogna qualificare la "lotta" culturale e politica e che anche gli Enti locali devono rivendicare la funzione dei Municipi nella gestione del territorio e dei servizi generali, in un rapporto sempre più vincolante al sapere e al consenso dei propri cittadini.

Antonio Giordano, Maurizio Bonarini
Gruppo consiliare Rifondazione Comunista – Verdi



Gas e Acqua: tariffe sociali o rendite di monopolio?

Ci avviciniamo al Bilancio di previsione 2007, molti si lamentano, altri pretendono. Noi suggeriamo, come già fatto lo scorso anno, chiedendo agevolazioni sull'ICI prima casa per aiutare le famiglie, in particolare quelle rallegrate da molti figli. Fra i motivi del calo delle nascite certamente ci sono le difficoltà economiche. Si è istituito il Ministero per la famiglia e mai le famiglie sono state così poco apprezzate, anzi se ne incoraggiano i surrogati!

Ma veniamo alla nostra proposta. Tutti sappiamo che una famiglia numerosa, per necessità, impiega più acqua per lavarsi, più gas per riscaldare la casa più grande, più elettricità per lavatrici, lavastoviglie e ferri da stiro sempre in funzione, anche di notte per risparmiare.

Esaminiamo la bolletta del gas, il servizio più costoso: le tariffe per uso promiscuo (cucina-riscaldamento) prevedono la tariffa "agevolata" di 30,13 cent. fino a 98 mc di consumo, la tariffa più alta in assoluto di 39,07 cent. da 99 a 489 mc, poi si comincia a scendere a 35,79 cent. da 490 a 4.891 mc, per raggiungere la quota più bassa di 31,91 cent. per i consumi più elevati (industriali). Una famiglia media consuma almeno 2.000 mc l'anno, dunque **cade sempre nelle due fasce più alte!** Strana logica quella di contenere i costi per l'industria e penalizzare la famiglia. E' chiaro che il distributore mira solo a massimizzare il profitto. Ma non è finita. Su quei consumi si applicano ancora le imposte di fabbricazione e l'IVA, che in pratica raddoppiano la spesa. Non si capisce poi perché l'IVA sul gas è al 20% mentre quella sull'acqua è al 10%: ma stiamo zitti o rischiamo che le portino tutte e due al 20%. A questo si aggiunge che AIMAG riconosce al Comune un contributo annuo di circa 500.000 euro per l'utilizzo delle condotte di sua proprietà. Un bel vantaggio per le entrate del Comune ma lo pagano i cittadini utenti.

Vediamo ora la bolletta dell'acqua: tariffa "agevolata" al costo di 0,40 euro al mc, tariffa base a 0,80 euro al mc (il doppio della prima), tariffa di 1° eccedenza a 1,52 euro al mc, altro raddoppio. Il trucco sta nel fatto che una famiglia media cade sempre in tutte e tre le fasce. Che senso ha dunque parlare di tariffa agevolata o normale, se si **cade sempre in quella chiamata di 1° eccedenza**, come se si trattasse di un fatto straordinario? Denominazioni residuali dalle vecchie municipalizzate furbescamente conservate ma che, in realtà, sono solo una presa in giro. Ciò che più stona è che il controllo di queste tariffe è fatto da ATO, Ente partecipato da Comuni e Provincia, dunque gli stessi che partecipano al capitale di HERA. Anomalia non di poco conto, visto che i controllati controllano se stessi. Prima di privatizzare (si fa per dire) questi servizi, le Aziende investivano nelle reti e le mantenevano efficienti. Oggi la logica dei gestori è diversa, se si rompe un tubo lo riparano ma lo scopo primario non è tanto l'investimento per l'efficienza quanto la distribuzione di dividendi conseguiti in regime di monopolio.

Concludiamo che poiché si tratta di servizi pubblici resi da enti a capitale pubblico, la politica deve tornare a giocare il suo ruolo. Non si pensi solo al guadagno, ma anche a tariffe che prevedano una **fascia di consumo realmente agevolata** per consumi normali, che tenga conto anche del numero dei componenti il nucleo familiare. Solo così si ripartiranno i costi in modo equo. Cosa chiediamo allora ai nostri Amministratori? Che, anche se siamo soci di esigua minoranza, si abbia il coraggio di dire, in un consesso di enti pubblici quale è HERA, che si deve tornare a far politica, non solo a gestire danaro, potere, posti di lavoro e voti. Che sia la destra a chiederlo la dice lunga su molte cose!

Riccardo Facchini
Capogruppo "Un Polo per Anzola"



Il Comune ci ha fatto proprio un bel "servizio"

Con la prima richiesta di pagamento della refezione comunale, le famiglie anzolesi si sono rese conto, purtroppo, di quanto fosse fondata la nostra contrarietà ad affidare quel servizio ad una società esterna, in quanto la retta è rincarata e il gradimento del cibo è invece diminuito.

In questo ennesimo episodio di cattiva amministrazione, non è da rilevare solo l'errore di avere affidato alla società Matilde SpA la preparazione di pasti che il Comune era attrezzato a svolgere con cucine e personale proprio, ma anche l'ostinazione nel perseguire un programma che fino ad oggi ha comportato aumenti di rette e peggioramento di qualità.

Ma andiamo con ordine. Con il D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il Parlamento faceva proprie le direttive europee in merito alla liberalizzazione del mercato dei servizi, stabilendo una netta separazione fra la proprietà degli impianti (rimasta ai Comuni) e la loro gestione (da affidare mediante gare d'appalto), ripromettendosi di liberalizzare il mercato e di favorire una sana concorrenza che avrebbe dovuto contenere i prezzi.

Purtroppo, però, le buone intenzioni non hanno trovato riscontro in un apparato burocratico e politico che invece di consorzarsi e favorire la creazione di circuiti di servizio intercomunali controllati direttamente dai municipi, ha preferito appaltare i vari servizi pubblici (gas, acqua, raccolta rifiuti, refezione scolastica) a società esterne, private o pubbliche, che rispondono ad una logica costo-profitti che si allontana sempre più dagli interessi dei cittadini.

Per di più, la creazione di società di gestione con azionariato pubblico e privato (Hera, Aimag, Geovest, Matilde SpA) e il concreto appoggio di quei Comuni, come il nostro, che sono contemporaneamente azionisti e affidatari, non è servita ad aumentare la qualità dei servizi e non ha nemmeno comportato risparmi per gli utenti. Al contrario, questo modo di operare ha praticamente monopolizzato la gestione dei servizi essenziali – anche grazie al robusto appoggio delle amministrazioni locali in favore di società politicamente sintonizzate sulla stessa lunghezza d'onda – ottenendo di far quadrare i conti e di evitare una imbarazzante analisi di ciò che da anni non funziona nel settore pubblico. Tutto ciò costituisce una fuga dalle responsabilità che non può protrarsi all'infinito, così come non può continuare l'affidamento dei servizi a società esterne che per loro natura hanno l'obiettivo di creare utili per gli azionisti, non quello di adeguare le tariffe alle reali capacità economiche delle famiglie. Ed è grave constatare che i dividendi agli azionisti si creano anche investendo meno capitali nell'ammodernamento delle reti di distribuzione del gas o dell'acqua (e in via Baiesi ne abbiamo un esempio lampante), nonché guardandosi bene dall'intraprendere una seria politica di razionalizzazione e contenimento delle tariffe.

Si è creato un intreccio di clientele politiche ed economiche che vincolano sempre più i Comuni alle società di cui sono anche azionisti, dimenticando che il compito delle pubbliche amministrazioni non è di essere soci in compagnie che gestiscono quello che è di competenza delle municipalità - ricavandone anche un guadagno - ma di fornire buoni servizi al minor prezzo possibile.

Inoltre, l'organizzazione del bilancio 2006 è stata certamente facilitata dalla "furbata" di fare uscire dai registri comunali la spesa della refezione appaltata alla società Matilde SpA ma, adottando questa linea d'azione, il Comune non ha più il controllo diretto dei meccanismi utili a definirne il costo e nemmeno la possibilità di razionalizzarlo e di essere determinante nel fissare l'ammontare della retta.

Gabriele Gallerani
Capogruppo "Progetto per Anzola"

le
associazioni

sempre
impegnati



● Norma Tagliavini.

● Casa del Popolo, anni 30.



10

Anno nuovo, guida nuova

Dopo dieci anni dalla costituzione del nostro gruppo, la novità che l'anno nuovo porta con sé è che chi vi scrive passa il testimone, non perché sia intenzionata a ritirarmi ma perché mi rendo conto che alla guida del gruppo è giusto che vi sia una persona che possa dedicare più tempo di quanto possa fare io. La nuova amica, una vera amica, non ha mai fatto parte del nostro gruppo ma ne ha sempre condiviso le idee e le linee guida. Si chiama Annalena, è del nostro paese, un'anzolese "vera" e come tale conosce tutto di noi e della nostra storia. A questa conoscenza, Annalena saprà unire capacità, cultura, esperienza e tanta fantasia. Per me non sarà un abbandono, affiancherò Annalena e continuerò a lavorare come ho sempre fatto, anche se un po' "più leggera".

Intanto vediamo quali sono i nostri progetti per i prossimi mesi: il 6 dicembre alle ore 21,00 c'è la nostra solita Festa di Buon Natale: vedremo assieme un film divertente e ci faremo gli auguri. Sempre nell'ambito delle Feste natalizie, saremo presenti con un nostro banchetto ai mercatini di Natale con oggetti appositamente realizzati da noi per reperire fondi. Per tutto il periodo sarà operativo il nostro numero di tel. 3891606326 al quale potete contattarci per richieste di aiuto, consigli e segnalazione di casi di indigenza a cui il nostro aiuto può servire. Continua l'apertura del guardaroba ogni mercoledì dalle 9,00 alle 11,00 e stiamo preparando una serie di incontri sulla "sicurezza delle donne e delle persone anziane" da realizzare in collaborazione con le forze dell'ordine locale. A questi incontri potrà anche seguire l'avvio di un mini corso di difesa personale con personale specializzato. Ancora, in calendario per l'anno nuovo c'è un corso di computer per casalinghe e, come sempre, tante, tante cose ancora.

A quanti leggono queste righe tanti saluti, tanti auguri di BUONE FESTE e tante, tante grazie per avermi accompagnato in tutti questi anni. Un arrivederci nei soliti posti assieme alle amiche del Centro famiglie alle quali va tutto il mio affetto e la mia riconoscenza perché senza di loro il Centro famiglie non esisterebbe. Grazie ancora.

● Norma Tagliavini
Responsabile del Centro Famiglie

Se cento anni vi sembran pochi

La Cooperativa Casa del Popolo affonda le sue radici nella storia della cooperazione e delle organizzazioni dei lavoratori che ha visto protagonista Anzola dell'Emilia: nel 1902 venne costituita una Lega, poi nel 1906 la cooperativa *Sempre avanti*. Nel novembre 1907 il Presidente della *Sempre avanti* propose all'assemblea dei soci di partecipare alla costruzione della Casa del popolo, terminata nel 1910. Da alcuni anni i socialisti italiani ed europei avevano promosso la costruzione di edifici dove operai, contadini ed artigiani potessero riunirsi e dare una sede alle proprie cooperative ed associazioni. In poche parole una casa, appunto. E' passato molto tempo ed il Presidente con il Consiglio direttivo della Casa del Popolo hanno voluto ripercorrere gli anni che dall'inizio del secolo scorso hanno permesso alla Cooperativa di attraversare 100 anni di storia fino ad oggi. I cambiamenti sono stati tanti, le difficoltà moltissime ma la volontà che la Casa del Popolo continuasse a vivere e a rappresentare un luogo importante per Anzola è rimasta immutata visto che questa struttura è nel cuore del paese e dei suoi abitanti, lo è per la sua posizione fisica e lo è per l'importanza che ha assunto durante tutto il novecento, un secolo in cui si sono susseguite vicende drammatiche come la prima guerra mondiale, il fascismo, il secondo conflitto mondiale, per giungere alla nascita della Repubblica e ai profondi mutamenti avvenuti negli anni settanta e ottanta, avvenimenti che hanno visto la Cooperativa partecipe dei problemi e dei fatti vissuti da tutta la collettività. E' sembrato utile e importante raccogliere e conservare le memorie e le storie dei operatori e della cooperativa: il frutto della ricerca effettuata, utilizzando anche il bell'archivio che la Casa del Popolo conserva, è il volume *Cent'anni di storia, la cooperativa Casa del popolo di Anzola dell'Emilia*, presentato il 2 dicembre.

● Cinzia Venturoli
Curatrice di *Cent'anni di storia, la cooperativa Casa del popolo di Anzola dell'Emilia*

AVIS

AVIS

Ci avviciniamo al Santo Natale e alla fine del 2006, periodo in cui si fanno bilanci e buoni propositi per il nuovo anno. **Domenica 31 dicembre**, il nostro Centro Mobile sarà presente presso il Poliambulatorio di via XXV aprile, ottima occasione, prima dei festeggiamenti di S. Silvestro, per un gesto importante per sé e per gli altri: donare o fare gli esami per diventare donatore di sangue!

Per l'occasione faremo anche un brindisi di buon augurio in compagnia! Ai donatori che non vedremo personalmente, a quanti lo diventeranno, a tutte quelle persone che vorrebbero donare ma non possono rivolgiamo, da queste pagine, i nostri migliori auguri. Chi, al 31 dicembre, avesse già festeggiato abbastanza e volesse prendersi una pausa di riflessione, il Centro Mobile sarà di nuovo presente **domenica 28 Gennaio 2007** dalle ore 7,30 alle 10,30.

Per informazioni
Avis Anzola Emilia
Sergio Bavieri 339 5663461
Avis provinciale
Via Emilia Ponente 56
051 388688 - www.avis.it/bologna
bologna.provinciale@avis.it

VELAS

Via del Maniscalco, 4
Castelfranco E. (Mo)
Tel. 059.926428
Fax 059.926593
www.velasrl.com
E-mail: info.velasrl@tin.it

*Noi l'albero
lo abbiamo
già fatto.
E voi cosa
aspettate?*



*Da noi troverete:
Idee regalo,
Addobbi
per l'albero
ed il presepe.
Giocattoli
e tanto
altro.*

› segue da pag 01 [MISSIONE IN BOSNIA...

Odzak, è una cittadina agro-industriale del nord della Bosnia di 18.000 abitanti. Prima della guerra erano 31.000. Un tempo, agricoltura, allevamenti, fabbriche e cacciatori italiani, davano lavoro a migliaia di persone. Poi sono venuti i soldati della Jugoslavia, impero in dissoluzione e si sono fermati in Bosnia per quattro lunghi anni. Gli abitanti di Odzak fuggono, le case sono saccheggiate e distrutte, centinaia di cittadini perdono la vita. Le chiese cattoliche e le moschee sono distrutte, restano solo quelle ortodosse.

Chi può, raggiunge l'Europa occidentale, altri passano il fiume Sava e si rifugiano in Croazia. Lavorano in Svizzera, in Germania, mandano danaro ai famigliari e questo ha permesso una lenta ricostruzione delle case. Quelle già abitate sono verniciate con colori allegri, altre resteranno al grezzo ancora per anni.

Molte terre sono demaniali e restano incolte, mancano i contadini, delle fabbriche incendiate restano lugubri scheletri metallici che si stagliano nel cielo, immobili e muti. I cespugli lungo la Sava sono contrassegnati da cartelli rossi con la scritta "mine". Nel nostro viaggio incontriamo il Sindaco, il Direttore della scuola, il Ministro dell'Istruzione. Ci presentano il progetto della Scuola superiore con annessa sezione staccata della facoltà di agraria di Mostar. C'è bisogno di aiuti internazionali: il progetto è stato elaborato con l'Ambasciata d'Italia e le autorità chiedono aiuto anche a noi. Qui asili, scuole, case per bambini disabili, tutto è stato costruito con aiuti umanitari dall'Italia e dalla Comunità europea ma ci rendiamo conto che è più difficile da ricostruire è il tessuto economico: lo "stato padrone" non c'è più ma scarseggia l'iniziativa privata: un centro commerciale, un albergo, una fabbrica di scarpe, un mulino e un forno di un investitore croato.

Al "mulino della speranza", promosso dalle Suore francescane, arriviamo inaspettati col cappellano militare Don Giuseppe Bastia. Gli operai ci scambiano per carabinieri: sono loro che, un anno fa, trasportarono dall'Italia il mulino e lo ricostruirono. Funziona, ma occorrono altre opere: un silos per la farina, una tettoia, il fondo del piazzale da rinforzare perché i camion in inverno possano transitare senza piantarsi. Ritmi ridotti dunque, ma il progetto procede e dà lavoro ad alcuni ragazzi. Giovani se ne vedono parecchi ed è una nota positiva. Con loro, il paese potrà rinascere. Prima di partire incontriamo le suore, sono cinque: due anziane polacche piene di vita, una giovane austriaca che canta come un angelo mentre altre due, sorridenti, ascoltano. E' con noi Luka Jurić, sindaco di Odzak. Gli raccontiamo che Anzola, una volta, era un paese agricolo e che ora è anche ricca di industrie e di artigianato. Ci congediamo con la foto di gruppo e la promessa che una delegazione di Odzak verrà ad Anzola, per incontrare gli imprenditori. Chissà che qualcuno non sia interessato a collaborazioni con la Bosnia!

Loris Ropa e Riccardo Facchini

› segue da pag 01 [FINANZIARIA 2007...

Vi sono però altre richieste avanzate dai Comuni al Governo che rimangono inascoltate e che vorremmo ribadire:

- La possibilità di inglobare nell'ICI le diverse imposte sugli immobili, garantire una maggiore progressività di questo tributo ai patrimoni immobiliari e alleggerire l'imposizione sulla prima casa.

- un confronto vero sui costi della politica evitando la proliferazione di enti e con l'attuazione di una riforma strutturale che garantisca gli amministratori a tutti i livelli istituzionali.

Indubbiamente le condizioni di partenza, come il vincolo di un anno per mettere a posto i conti e invertire l'andamento del debito pubblico, sono pesanti tuttavia i conti in ordine sono una garanzia per tutti, anche per il sistema delle autonomie che a questo obiettivo hanno sempre contribuito seriamente. In questo contesto difficile è senz'altro condivisibile l'obiettivo di perseguire di una maggiore equità sociale, tutelando i redditi più bassi, aumentando gli sgravi per le famiglie, puntando ad un recupero della stabilità nel lavoro, evitando, però di banalizzare il sacrificio che viene richiesto ad una fascia di reddito non certo bassa ma che spesso rappresenta una parte dinamica e insostituibile del paese. A costoro va dato atto del sacrificio che viene richiesto. Al centro dell'azione della manovra ci sarà anche il tema dello sviluppo con provvedimenti che ci paiono condivisibili: miliardi di risorse recuperate andranno al rilancio dell'economia attraverso l'operazione risparmio fiscale per le aziende e per i lavoratori (cuneo fiscale). Ci sarà un taglio dell'IRAP alle imprese con lavoratori a tempo indeterminato mentre sarà restituito alle tasche dei dipendenti il fiscal drag in modo da ridare fiato ai consumi. Altrettanto condivisibili saranno tutte le misure contro l'evasione fiscale, una vera piaga che ha trovato alimento nelle politiche degli ultimi anni.

Il Comune di Anzola dell'Emilia sta per concludere un esercizio finanziario, quello del 2006, molto complesso e faticoso che ci ha portato però a rispettare quel patto di stabilità che prevedeva, fra le altre cose, un limite alla spesa a scapito di servizi e iniziative a favore dei cittadini. Tenuto conto di quanto sopra precisato, stiamo lavorando per impostare un bilancio preventivo che possa garantire, come per gli anni passati, i servizi erogati a sostegno principalmente dell'infanzia e della terza età. Per fare questo dovremo chiedere un contributo alle fasce di cittadini più agiati e contestualmente implementare azioni alternative a quelle tradizionali di un percorso di programmazione finanziaria. A questo proposito la nostra Amministrazione ha intenzione di procedere all'istituzione di una Società Patrimoniale (interamente pubblica) che consenta al Comune di Anzola dell'Emilia di migliorare il governo sulle partecipazioni e sui servizi pubblici erogati sul territorio e permettere di perseguire un complessivo aumento dell'efficienza nella gestione dei servizi con una razionalizzazione dei costi a carico del Comune. Inoltre la Società Patrimoniale agirà con strumenti più flessibili, tipici di una società, per il perseguimento degli obiettivi di valorizzazione del patrimonio comunale e per una più rapida ed efficace realizzazione degli investimenti previsti dall'Ente.

La Giunta comunale

Bilancio preventivo 2007

11

Per dare informazione capillare su come è strutturato il Bilancio di previsione sono stati organizzati incontri aperti alla partecipazione dei cittadini. Saranno l'occasione per conoscere i numeri del Bilancio, le scelte che vi sono alla base e fare chiarezza sul futuro dei servizi nella nostra comunità. Le linee del Bilancio di previsione per il 2007 con eventuali modifiche ed integrazioni, apportate nei passaggi istituzionali previsti, arriveranno all'approvazione definitiva in Consiglio Comunale entro gennaio 2007.

Calendario:

- › 4 dicembre 2006 ore 20.30 Assemblea Consultiva Centro, presso la Sala Consiliare del Municipio.
- › 6 dicembre 2006 ore 20,30 Assemblea Consultiva S. Maria, presso il Centro Culturale Polivalente Amarcord, via Suor Orsola Donati, 86.
- › 7 dicembre 2006 ore 20,30 Assemblea Consultiva Lavino, presso il Centro Civico di Lavino di Mezzo, via Ragazzi, 6.
- › 11 dicembre 2006 ore 20,30 Assemblea Consultiva S. Giacomo, presso il Centro Civico di San Giacomo del Martignone, via Torresotto, 2.
- › 21 dicembre 2006 ore 20,30 Consiglio Comunale con Presentazione del Bilancio.

Le missionarie francescane che hanno promosso "il mulino della speranza" con il sindaco di Odzak (1° in alto a destra), Don Bastia (1° a sinistra), il consigliere Facchini e il sindaco Ropa.



CEMAC s.r.l. FIAIP

Intermediazione e consulenza immobiliare

iscritta nel Ruolo degli Agenti di Affari in mediazione presso la C.C.I.A.A. di Modena al n° 1950 AGENTI IMMOBILIARI

Viale Corassori, 24 - Modena
Tel. 059 355657 - Fax 059 341507
info@cemac.it

A CASTELFRANCO RESIDENZIALE LE ROVERI



In palazzina faccia vista di nuova costruzione, proponiamo appartamenti di diverse metrature, tutti con balconi a loggia coperti, garage e cantina o solaio. Capitolato di alto livello, con possibilità di personalizzare le finiture. Pagamenti su misura e mutui prima casa.



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

Aereospurghi s.n.c.
Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051732354 - Fax 051732140
e-mail: aereospurghi@com.it

Auto Mancini
MULTIBRAND
AMPIA gamma di veicoli su misura personalizzati
Anzola dell'Emilia (BO) - Via E. Mattei, 40
Tel. 051.732418/731582 - Fax 051.732418
info@automancini.it - www.automancini.it
Auto nuove - Auto usate - Finanziaria - Veicoli commerciali
Auto usate con garanzia 30 mesi - Finanziamenti agevolati - Leasing

BANCA DI BOLOGNA
Anzola dell'Emilia
Via Emilia, 158 - Tel. 051 6425611
www.bancadibologna.it

BIGNAMI SPA
PRODUZIONI AVICOLE

FABBRI
1905
FASHION
OUTLET

COOP.COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO

impresa edile
F.LLI MIGLIORI s.r.l.
Via Grimandi, 7 - Anzola dell'Emilia
Tel. 051733164 - fax 051732623
EDIL MIGLIORI s.r.l.

GRUPPO SGARZI
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100
SGARZI PACKING **S LAPORTA & LE FINESTRE**
EVOLUZIONE IMBALLAGGI CASA, UFFICIO, CERMUNITA
Tel. 051.734888 - Fax 051.734100 Tel. 051.732222 - Fax 051.732506
Via Emilia, 41/N - 40011 Anzola dell'Emilia BO

italferro
italmetalli

GRUPPO LELLI
LELLI LINO & FIGLI s.r.l.
TERZA E MARE surgelati
ANZOLA EMILIA

Marchesini PNEUMATICI
Via I° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

EDILPIANORO SpA
Via del Lavoro, 2 - 40065 Pianoro BO
Tel. 05165117511 - E mail: info@edilpianoro.it

PIEDI S.R.L.
Servomech.
ATTUATORI LINEARI - LINEAR ACTUATORS
MARTINETTI MECCANICI - SCREW JACKS

Venturi AUTOSPURGHI s.r.l.
VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

G.R.B.
Troncatura fine
Troncatura normale
Stampaggio lamiera a freddo
Assemblaggio di complessivi
Via Nepoti, 1
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Italia
www.grb.it - e-mail: info@grb.it